



Università degli Studi di Messina

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO/RICERCA PER LAUREATI INTITOLATE AD ALESSANDRO PANARELLO

IL RETTORE

- VISTA** la legge 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- VISTO** il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 1244 del 14 maggio 2012 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 19 maggio 2012);
- VISTA** la legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il decreto legislativo n.196/1993 “Codice in materia di dati personali”;
- VISTO** il D.P.R. n. 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e succ. modifiche e integrazioni;
- VISTA** la nota del 16 maggio 1994 con la quale il Dott. Filippo Panarello ha comunicato la volontà di finanziare delle borse di studio da conferire a giovani laureati in Giurisprudenza per lo svolgimento di ricerche su temi di Diritto Costituzionale, al fine di onorare in modo degno e duraturo la memoria del congiunto Dott. Alessandro Panarello il quale, dopo aver conseguito la laurea in Giurisprudenza con il massimo dei voti e la lode accademica ed essere risultato vincitore del concorso per uditore giudiziario, è purtroppo deceduto in un incidente stradale avvenuto in Thailandia;
- VISTA** la Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Messina e la Famiglia Panarello in data 24 febbraio 2011;
- VISTA** la nota del 26.10.2018 (prot. in entrata 82612/2018) del dott. Filippo Panarello con cui si comunica la volontà della famiglia Panarello di mettere a disposizione per l'anno 2019 la somma di Euro 2.000 per l'istituzione n° 2 borse di studio;
- ACCERTATO** il conferimento di tale somma;

DECRETA

ART. 1 – Descrizione e requisiti di ammissione

L'Università degli Studi di Messina indice una procedura selettiva pubblica per titoli per il conferimento di n. 2 (due) borse di studio/ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca in Diritto Costituzionale, della durata di un anno. Le borse sono attribuite attraverso concorso

pubblico per titoli. Sono riservate a coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea in Giurisprudenza (Vecchio Ordinamento) ovvero di Laurea Specialistica o Magistrale in Giurisprudenza (Nuovo Ordinamento) conseguita presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina nel triennio precedente la pubblicazione del bando, su temi di Diritto Costituzionale e in una delle discipline afferenti al settore dello IUS/08, con il massimo dei voti e la lode accademica. Le borse sono attribuite per lo svolgimento di una ricerca nell'ambito del diritto costituzionale. L'attività di ricerca sarà svolta in condizioni di autonomia e con la supervisione del Referente Scientifico che sarà individuato tra i docenti afferenti e comunicato al borsista perché possa concordare con il Referente il piano di ricerca.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Per partecipare all'assegnazione bisogna aver inoltre superato l'esame di Diritto Costituzionale con una votazione di 30/30 ovvero con una media delle votazioni dei due esami in Diritto Costituzionale pari a 29/30 (per la laurea Specialistica/ Magistrale).

I vincitori delle borse di studio/ricerca ne potranno fruire una sola volta.

Non è consentita la ripresentazione della domanda a coloro che, risultati vincitori in precedenti assegnazioni, abbiano rifiutato la borsa ovvero a coloro che non siano risultati assegnatari della suddetta borsa per qualsiasi motivo.

Il vincitore al momento dell'accettazione della borsa, dovrà dichiarare di non fruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita nello stesso anno e di non percepire alcuna retribuzione erogata da soggetti pubblici o privati.

ART. 2 - Importo

L'importo complessivo annuale di ciascuna delle due borse è di Euro 1.000 (mille) al lordo degli oneri previsti dalla normativa vigente.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica con i relativi allegati, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Messina, Unità Operativa Assegni di Ricerca e Dottorati di Ricerca, Piazza Pugliatti 1, 98100 Messina e redatta su apposito modello (Mod. A) parte integrante del presente bando.

La domanda, insieme agli allegati, deve essere inviata mediante raccomandata con avviso di ricevimento o mediante consegna diretta al Protocollo dell'Università, sito in Piazza Pugliatti 1, e **pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 25 Febbraio 2019**. L'Amministrazione universitaria non risponde di ritardi o mancati recapiti dovuti ad eventuali disguidi postali.

Sul plico contenente domanda e allegati, dovrà essere riportato il riferimento "Borsa Panarello".

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte o prive dei dati richiesti.

Ulteriori informazioni possono essere richieste telefonicamente al numero 090 6768505, Unità Operativa Dottorati di Ricerca.

Nella domanda, l'aspirante deve dichiarare, avvalendosi delle disposizioni previste dal D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. e integr. e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci:

- a) il nome e cognome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il domicilio eletto agli effetti della partecipazione alla procedura, la cittadinanza e il codice fiscale;
- b) il possesso del titolo di studio richiesto, conseguito presso l'Università degli Studi di Messina nel triennio precedente la pubblicazione del presente bando, con il massimo dei voti e la lode accademica, con una tesi su temi di Diritto Costituzionale;

- c) di aver superato l'esame di Diritto Costituzionale con la votazione di 30/30 ovvero con una media delle votazioni dei due esami in Diritto Costituzionale pari a 29/30 (per la laurea Specialistica/Magistrale);
- d) il reddito personale, se posseduto, o familiare complessivo denunciato nell'anno precedente a quello di emanazione del presente bando;
- e) di essere a conoscenza dell'impossibilità di cumulare la borsa con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite e con retribuzioni erogate da soggetti pubblici o privati;
- f) di aver conseguito o di non aver conseguito il titolo nei tempi previsti dall'ordinamento del corso di laurea;
- g) di non aver riportato condanne penali;
- h) di essere a conoscenza che non è consentita la ripresentazione della domanda a coloro che, risultati vincitori in precedenti assegnazioni, abbiamo rifiutato la borsa ovvero a coloro che non siano risultati assegnatari della suddetta borsa per qualsiasi motivo.

La domanda anzidetta dovrà essere corredata, in un plico unico, dalla seguente documentazione:

- 1.) copia delle tesi di laurea;
- 2.) eventuali pubblicazioni scientifiche attinenti il Diritto Costituzionale;
- 3.) fotocopia, sottoscritta dal dichiarante, di un documento di identità valido;
- 4.) idonea documentazione attestante il reddito richiesto anno solare 2018.

I documenti richiesti ai punti 1. e 2. possono essere prodotti in originale, in copie autentiche o in copie dichiarate conformi all'originale secondo le disposizioni previste dal D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. e int.

ART. 4 – Commissione giudicatrice e selezione

La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale e sarà costituita:

- dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, che la presiede;
- da un professore di ruolo di Diritto Costituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza, designato dal Direttore del Dipartimento;
- dal Presidente del Tribunale di Messina o da un suo delegato;
- da quattro membri (congiunti del dott. Alessandro Panarello, loro eredi ovvero designati dai suddetti).

Ai fini della selezione, la Commissione valuterà, oltre alle votazioni conseguite, la tesi di laurea, eventuali pubblicazioni scientifiche prodotte dai candidati su temi di Diritto Costituzionale e l'aver ultimato il corso di studi nel periodo previsto dall'ordinamento vigente.

A parità di merito sarà preferito il candidato con reddito dichiarato più basso.

La Commissione concluderà la procedura selettiva entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando.

ART. 5 – Conferimento delle borse

Ciascuna borsa è conferita dal Rettore, con proprio Decreto e la consegna della stessa avrà luogo presso l'Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza. Della manifestazione sarà data notizia a mezzo stampa a cura dell'Università.

Entro 10 giorni dalla comunicazione del Decreto Rettorale di assegnazione della borsa il vincitore dovrà firmare l'atto di accettazione della borsa e fornire dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. e int., di non fruire di altre borse o premi e di alcuna retribuzione erogata da soggetti pubblici o privati per l'intero periodo di fruizione della borsa Panarello.

La borsa di studio non costituisce rapporto di lavoro e non comporta trattamenti previdenziali. Il titolare della borsa di studio non ha alcun diritto al rinnovo automatico della stessa.

ART. 6 - Adempimenti del borsista

Ciascun vincitore, entro quindici giorni dall'accettazione della borsa, è tenuto a concordare con i docenti di Diritto Costituzionale, referenti della ricerca nominati dal Direttore di Dipartimento, un programma di studio e di ricerca in materia costituzionalista che potranno svolgere presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina. Entro un anno dall'inizio effettivo della ricerca, i borsisti dovranno presentare ai docenti suindicati una relazione sull'attività svolta. Nel caso di non ottemperanza dell'obbligo suddetto, l'assegnatario è tenuto alla restituzione della somma riscossa.

L'avvio delle attività è subordinato alla presentazione di prova documentata da cui risulti che il vincitore ha provveduto, a propria cura e spese, alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile per il periodo di godimento della borsa di studio.

Il lavoro prodotto in triplice copia dal borsista e consegnato ai referenti entro un anno dall'avvio della ricerca, dovrà portare la dicitura "**Ricerca eseguita con il contributo di una borsa di studio Dott. Alessandro Panarello**" e resterà a disposizione del Dipartimento di Giurisprudenza. La ricerca ritenuta scientificamente valida dal Dipartimento suddetto potrà essere pubblicata a cura e spese dei familiari stipulanti.

ART. 7 – Pagamento della borsa

L'importo della borsa verrà erogato in due soluzioni: Euro 150, al lordo delle ritenute previste dalla normativa vigente, all'atto del conferimento della borsa e la restante parte alla consegna all'Ateneo dell'elaborato approvato dal docente di Diritto Costituzionale referente della ricerca.

ART. 8 - Trattamento dati personali

I dati personali forniti dai candidati sono trattati dall'Università degli Studi di Messina per le finalità connesse alla gestione della presente selezione pubblica e dei rapporti conseguenti, ai sensi dal D.Lgs. 196/2003.

ART. 9 – Pubblicità

Il presente decreto è pubblicato all'Albo on line del sito web dell'Università degli Studi di Messina (<http://www.unime.it/ateneo/albo.php>).


Il Rettore
Prof. Salvatore Cuzzocrea

RPA: dott.ssa A. Garozzo



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art.47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445)

IL/LA sottoscritto/a (cognome e nome) _____
Nat. a _____ Prov. (____) il _____ residente in
_____ Prov.(____) Via _____
_____ C.A.P. _____.

in relazione alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico, per titoli, per l'attribuzione di n. 2 borse di studio, intitolate al "dott. Alessandro PANARELLO".

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DICHIARA

Secondo quanto disposto dall'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i documenti allegati prodotti in copia e di seguito elencati, sono conformi all'originale.

1.	
2.	
3.	
4.	

Luogo e data

Il Dichiarante

N.B.: La firma apposta dal candidato deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.